

Bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti integrati di sicurezza urbana - L.R. 12 del 13 giugno 2003  
Annualità 2005

FAC-SIMILE DOMANDA

Alla Regione Campania  
Settore Rapporti con Province, Comuni, CC. MM.  
Servizio "Sostegno agli Enti Locali per la  
realizzazione di progetti di sicurezza urbana  
integrata"  
Via Santa Lucia n. 81 5° piano stanza 1  
80134 Napoli

Il/La/ sottoscritto/a/ \_\_\_\_\_, *(nel caso di ente locale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)*  
nato/a/ a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente locale \_\_\_\_\_

I sottoscritti \_\_\_\_\_  
*(nel caso di raggruppamenti di enti locali associati attraverso convenzione di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)*  
nati a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
in qualità di Legali Rappresentanti dei comuni facenti parte della forma associata di \_\_\_\_\_  
Comune capofila \_\_\_\_\_

CHIEDE - CHIEDONO

di partecipare al bando per l'assegnazione di fondi per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana - annualità 2005

A tal fine allego- allegano alla presente domanda:

- 1) progetto redatto in conformità all'ALLEGATO B indicato all'articolo 4 del bando;
- 2) supporto informatico (Floppy disk o CD Rom) contenente il progetto;
- 3) Altro \_\_\_\_\_ (per es. la stesura del progetto in forma maggiormente analitica, documentazione dei partenariati, ecc.)

DICHIARA - DICHIARANO

- che il contributo regionale richiesto per il progetto di cui all'allegato B è pari a € \_\_\_\_\_;
- che la popolazione dell'ente locale o del raggruppamento di enti locali riferita al 31 dicembre 2005 è di n. \_\_\_\_\_ di abitanti;
- di accettare le condizioni contenute nel bando;
- che il responsabile del procedimento individuato ai sensi e con le modalità previste dalle correnti norme, per il progetto di sicurezza urbana, è \_\_\_\_\_ (*nome e qualifica nell'ambito dell'ente; recapito postale e telefonico*).
- che ogni tipo di comunicazione da parte della Regione Campania deve pervenire presso il Comune di \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_

- che l'Ente locale (C.F. \_\_\_\_\_) cui va versato il contributo regionale è \_\_\_\_\_ e il numero di conto corrente sul quale va effettuato il versamento è \_\_\_\_\_ intestato a \_\_\_\_\_ Cab \_\_\_\_\_ Abi \_\_\_\_\_

SI IMPEGNA - IMPEGNANO

ad inviare in caso di approvazione del progetto:

- a) originale o copia conforme della delibera dell'Ente proponente (o di ciascuno degli Enti associati in convenzione) di approvazione del progetto;
- b) copia della convenzione di cui all'art. 30 decreto legislativo 267/2000 (per le forme associate di comuni).

Timbro dell'Ente  
Luogo e data

\_\_\_\_\_  
Firma  
Il legale rappresentante/  
I legali rappresentanti(per le forme associate)

Allegati n.

Bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana integrata - L.R. 12 del 13 giugno 2003  
Annualità 2005

FAC-SIMILE SCHEDA DI PROGETTO

**Amministrazione richiedente**

(indicare l'Ente locale o l'Associazione di Comuni ai sensi dell'art. 30 del D.Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267)

---

**Denominazione del progetto**

(indicare il nome del progetto)

---

**Responsabile del progetto**

Cognome: \_\_\_\_\_ Nome: \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Posizione all'interno dell'Amministrazione: \_\_\_\_\_

Settore di riferimento all'interno dell'Amministrazione: \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

Altro: \_\_\_\_\_

**A. DESCRIZIONE DEL PROBLEMA (Max 50 righe) (punti da 0 a 10)**

Nel paragrafo si deve descrivere il problema o i problemi che si intendono affrontare. La descrizione deve essere relativa al contesto in cui si intende operare e corredata di dati quali-quantitativi relativi all'ambito territoriale (es. dati demografici, indice di criminalità, ogni altro dato utile a descrivere il territorio).

---

---

---

---

---

---

---

## B. INDIVIDUAZIONE AMBITI

Nel paragrafo si devono individuare gli ambiti a cui il progetto si riferisce, in relazione a quanto indicato di seguito.

Ambiti di intervento in cui si inseriscono le iniziative progettuali (barrare la/le casella/e corrispondente/i)

- A.  Ambito  
Miglioramento della sicurezza degli spazi pubblici e delle condizioni di vita nelle città
- Azioni
- I.  Riqualificazione e rivitalizzazione urbanistica di parti del territorio e degli spazi pubblici con interventi di animazione, di illuminazione pubblica, manutenzione, controllo, anche avvalendosi di strumenti tecnologici finalizzati alla dissuasione delle manifestazioni di inciviltà e criminalità diffusa
- II.  Adozione di strumenti ed azioni volte alla crescita delle relazioni personali e di gruppo per lo sviluppo del vivere in comunità
- III.  Promozione della convivenza interculturale, dell'integrazione sociale e civile degli stranieri
- IV.  Educazione e promozione delle norme che regolano la vita sociale ed azioni volte ad accrescere la coscienza civile ed il senso del vivere in comunità

- B.  Ambito  
Polizie locali e comunità
- Azioni
- I.  Promozione, presso i Corpi e Servizi di polizia locale, di modelli organizzativi e operativi fondati sul principio del decentramento e della massima vicinanza alla comunità di riferimento
- II.  Promozione di servizi innovativi e di interscambio operativo e informativo fra i Corpi di polizia locale, i servizi sociali, le Polizie nazionali, gli organismi associativi e di volontariato
- III.  Modernizzazione delle dotazioni tecniche e strumentali della Polizia Locale con espressa indicazione sia del carattere aggiuntivo dell'intervento, rispetto alla acquisizione ordinaria dei beni a carico dell'Ente Locale, che dell'incremento qualitativo del servizio
- IV.  Miglioramento dell'efficienza delle sale operative della polizia municipale con particolare riferimento alle interconnessioni con le sale operative delle forze dell'ordine

B.1 Per i progetti che prevedono, tra gli altri, interventi di videosorveglianza è obbligatoria la seguente dichiarazione:

- Il previsto sistema di videosorveglianza è integrabile con le preesistenze e con ulteriori successive realizzazioni: SI  NO
- Il previsto sistema di videosorveglianza è interconnettabile con le sale operative delle forze dell'ordine: SI  NO
- Il previsto sistema di videosorveglianza contempla l'eventuale adeguamento alle evoluzioni tecnologiche del mercato: SI  NO
- Il previsto sistema di videosorveglianza è conforme alle normative e disposizioni in materia di sicurezza informatica, gestione, trattamento e certificazione dei dati digitali in materia di tutela della privacy nonché a quanto previsto dalle Linee guida ed alle disposizioni emanate dal Ministero degli Interni: SI  NO

**C. OBIETTIVI (Max 50 righe) (punti da 0 a 10)**

Nel paragrafo si devono definire gli obiettivi specifici del progetto. Gli obiettivi devono essere rilevanti rispetto ai problemi così come esposti al paragrafo A, strettamente correlati all'individuazione degli ambiti di intervento di cui al paragrafo precedente, devono indicare con chiarezza i cambiamenti o i risultati attesi.

---

---

---

---

**D. AZIONI (Max 50 righe) (punti da 0 a 10)**

Nel paragrafo si devono indicare le azioni da mettere in atto per il perseguimento degli obiettivi esposti al paragrafo precedente. Le azioni devono essere descritte in termini concreti. Devono essere altresì specificate le modalità per la realizzazione delle azioni.

---

---

---

---

**E. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' (Max 20 righe) (punti da 0 a 5)**

Nel paragrafo si deve stilare un cronoprogramma delle azioni sopraindicate eventualmente ulteriormente suddivise in sotto-azioni.

---

---

---

---

**F. RISORSE (Max 20 righe) (punti da 0 a 10)**

Nel paragrafo si devono indicare in dettaglio le risorse da impiegare nel progetto. Esse devono essere suddivise in: risorse umane e relative qualifiche, attrezzature/ strutture, risorse finanziarie, ecc. Deve esservi coerenza tra le azioni che si intendono attuare e le risorse disponibili.

---

---

---

---

**G. PARTENARIATI (punti da 0 a 10)**

Nel paragrafo si devono indicare tutte le forme di partenariato attivo che garantiscono il successo del progetto di sicurezza. Per partenariato attivo si intende il coinvolgimento di soggetti di natura diversa del proponente (forze dell'Ordine, Prefetture, Questure, volontariato e terzo settore, ASL, sistema scolastico, associazioni, ecc.) che sulla base di accordi formalmente sottoscritti (protocolli, convenzioni, altri strumenti pattizi ecc.) dichiarino di partecipare, in tutto o in parte, all'attuazione del progetto.

Qualora nel progetto non sia coinvolto alcun partenariato si deve comunque compilare il paragrafo dicendo che non è presente alcun partenariato.

---

---

---

---

**H. INTEGRAZIONE. (totale punti da 0 a 15)**

Nel paragrafo si deve indicare se il progetto si integra con altre azioni per la sicurezza del territorio (ulteriori progetti in atto o da attuare). Si deve altresì indicare se e in che modo il progetto di sicurezza proposto contribuisce a garantire lo sviluppo del territorio, in termini di integrazione con specifiche politiche di sviluppo.

Qualora il progetto non si integri con alcuna politica dell'Amministrazione si deve comunque compilare il paragrafo affermando che il principio di integrazione non è presente.

H.1 Presenza di ulteriori azioni già in atto in cui si inseriscono con effetti sinergici e complementari quelle previste dal progetto. (Max 15 righe) (punti da 0 a 5)

---

---

---

---

H.2 Previsione di ulteriori azioni nell'ambito delle attività dell'ente, con cui si integrino con effetti sinergici e complementari quelle previste dal progetto. (Max 15 righe) (punti da 0 a 5)

---

---

---

---

H.3 Integrazione con politiche di sviluppo: previsione di azioni per lo sviluppo del territorio, per le quali la messa in atto delle azioni specifiche previste dal progetto risulta precondizione di efficacia o comunque elemento sinergico essenziale: (Max 15 righe) (punti da 0 a 5)

---

---

---

---

**I. VALUTAZIONE (Max 30 righe) (punti da 0 a 10)**

I.1 Nel paragrafo si deve descrivere il Piano di valutazione di processo inteso come monitoraggio continuo delle risorse professionali, finanziarie, strutturali, organizzative, metodologiche e delle attività di analisi, progettazione, verifica, sviluppo. (punti da 0 a 5).

---

---

---

---

I.2 Il piano valutazione di risultato in particolare si devono specificare gli indicatori che si intende monitorare al fine di comprendere l'efficacia del progetto proposto (es. numero omicidi, numero furti, numero anziani in stato di abbandono, percezione di sicurezza dei cittadini, miglioramento della fruizione di spazi e di servizi, ecc.). Gli indicatori devono riferirsi all'ambito territoriale specifico in cui si attua in progetto. (punti da 0 a 5)

---

---

---

---

**J. MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO (punti da 0 a 10)**

Nel paragrafo si deve esplicitare il sistema di misure di accompagnamento previste nel progetto. Tale sistema, comprende le azioni di formazione, comunicazione, sensibilizzazione, ovvero tutte le azioni orientate al buon esito ed alla diffusione del progetto

---

---

---

---

**K. QUADRO ECONOMICO (punti da 0 a 10)**

Nel paragrafo si deve fornire il quadro economico del progetto che deve indicare i costi direttamente connessi con le attività del progetto e deve essere reso in maniera dettagliata come da schema sottoindicato.

Voci di costo	Costo totale	Percentuale su totale del progetto
Spese di personale indicare le figure professionali il costo orario le ore previste		
Spese di personale dipendente Ente Locale* indicare le figure professionali		
Costi di gestione e funzionamento Descrizione		
Attrezzature Descrizione		
Materiale di consumo Descrizione		
Spese di comunicazione e sensibilizzazione Descrizione		
Spese di formazione* Descrizione		
Spese di progettazione* Descrizione		
Altri costi Descrizione		
Importo totale		

\* le spese relative ad attività di progettazione, le spese relative alle attività formative e i costi del personale dipendente non possono superare complessivamente il 10% del costo totale del progetto, e ognuna di tali voci non può superare il limite del 5% del costo totale del progetto.

**L. QUADRO ANALITICO DEI COSTI PER AZIONE**

I costi elencati nel quadro economico vanno poi riepilogati per azioni ogni azione indicata al punto D in modo da poter stimare la congruità dei costi di ciascun azione.

Deve essere inoltre indicata la relativa percentuale di incidenza del costo di ciascuna azione rispetto al totale e la copertura prevista con risorse dell'Ente e il contributo regionale.

AZIONE	COSTI	% sul costo totale	Copertura a carico Ente Locale	Contributo regionale
Azione n..... (..... .....)	€	.....%	€.	€.
Azione n..... (..... .....)	€.	.....%	€.	€.
Azione n..... (..... .....)	€.	.....%	€.	€.
Azione n..... (..... .....)	€.	.....%	€	€
Azione n..... (..... .....)	€.	.....%	€.	€.
Azione n..... (..... .....)	€.	.....%	€.	€.
<b>Totali</b>	€.....		€.	€.

---

Firma  
Il legale rappresentante/ I legali  
rappresentanti(per le forme associate)